

Ciò che vi dico nelle tenebre,
ditelo in piena luce,
e ciò che vi si dice all'orecchio
predicatelò sui tetti.

mt. 10,27

il tetto

Ciò che vi dico nelle tenebre, ditelo in piena luce,
e ciò che vi si dice all'orecchio predicatelò sui tetti.

mt. 10,27

il tetto

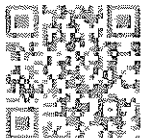
N. 312-313 ANNO LIII MARZO-GIUGNO 2016 - EURO 20

«il tetto», rivista bimestrale, P. ita Cariatì, 2 - 80132 - NA

ISSN 0495-2219

Rivista associata al Cric (Coordinamento Riviste Italiane di Cultura)

Sped. abb. post. Art. 2 comma 20/c L. 652/96 filiale di Napoli, chiuso il 20-5-2016



marzo - giugno 2016 n. 312-313



Edizioni Scientifiche Italiane

consapevoli del significativo contributo dato da autori e studiosi, quali Benedetto Croce e Fausto Nicolini, che hanno contribuito a un più profondo ripensamento dell'opera vichiana. Tuttavia, anche l'interpretazione storicistico-idealista non sembra potersi dire del tutto o sempre esaustiva per motivi strutturali. L'eredità di Vico e l'interrogazione sulla storia indicano una peculiare complessità e densità di problemi che i secoli successivi a Vico hanno riconfermato. Il richiamo di Miccoli ad Ardigò e alla sua teoria dell'inconoscibile è per sé rivelativa di una posizione che ritorna al problema storico e pone in evidenza la necessità di una ricerca incessante (forse oltre le stesse impostazioni dell'Ardigò). Si può ricordare come, nel '700 e nell'800, la riflessione sulla storia, sul senso della vita dei popoli, sul corso delle nazioni e sull'avvicinarsi degli eventi umani trovò una rinnovata tematizzazione nelle indagini dei Romantici. Si pensi, a questo proposito, alle riflessioni di Fichte e di Schelling, ma soprattutto alla vasta opera sistematica di Hegel. La dissoluzione dell'idealismo panlogistico di Hegel si può considerare come il punto di partenza della filosofia successiva. Si nota lo sviluppo dell'antropologia di Feuerbach o della concezione materialistico-dialettica nelle sue linee più generali e nei suoi diversi sviluppi. Anche in questo caso, gli esiti sono diversificati. Certo, il saggio di Miccoli non si estende al dibattito filosofico del Novecento, ma conduce il lettore a tenere presente il retroterra da cui emerge una considerazione più matura della complessità storica. Si tratta, dunque, di un testo, pensato anche come introduzione allo studio tematico, che ha un suo spessore e un proprio fine. L'esposizione dell'autore non cade mai in facili semplificazioni. La chiarezza e la sintesi nascono da una meditazione costante sulla vita politica, sociale e culturale. Ne dà prova lo stile preciso e ricco di spunti e di analisi che chiedono al lettore condivisione e ulteriore riflessione. Il tema del volume è la riscoperta dell'individuo storicamente incarnato ed arricchito o (talora) reso insicuro dagli sviluppi di un'interazione umana e sociale sempre rischiosa. Il problema umano implica un'attenta considerazione della vita individuale. A questo proposito, possiamo ricordare le valide pagine su Kierkegaard, pensatore che orienta tutto il suo pensiero al tema della scelta esistenziale e dell'interrogativo spirituale e religioso.

Francesco De Carolis

MAURO VELATI, *Separati ma Fratelli. Gli osservatori non cattolici al Vaticano II (1962-1965)*, ed. Il Mulino, Bologna 2015, pp. 748, € 55,00.

Questo ponderoso studio di Velati Mauro, collaboratore della Fondazione delle scienze religiose Giovanni XXIII e dottore in storia religiosa nell'Università di Bologna costituisce un contributo importante per la conoscenza e la comprensione del Concilio Vaticano II che è uno degli eventi più significativi della storia religiosa del Novecento non solo per la Chiesa Cattolica (p. 9).

Il lavoro in sei ampi e accurati capitoli espone criticamente da un lato le origini e lo sviluppo dei rapporti tra il Vaticano e le altre confessioni cristiane (ortodossi, anglicani e protestanti) e d'altra parte mette in luce sia il lavoro degli osservatori sia il dialogo tra gli stessi esponenti cattolici ed anche curiali. In particolare mette in evidenza come Papa Giovanni XXIII abbia promosso la nascita di questi rapporti e soprattutto mette in luce «la dinamica del loro coinvolgimento nell'azione comune» (cfr. al riguardo in specie i capitoli 2-5 del volume).

Merito di Mauro Velati è infatti illustrare e documentare la svolta innovatrice ed ecumenica che ha dato vita a questa novità mettendo in luce sia i principali fattori del cambiamento ma soprattutto «il nucleo spirituale e di comunione della esperienza sinodale», valorizzando anche il lavoro svolto da Giuseppe Alberigo e dall'Istituto di scienze religiose di Bologna, attualmente continuato dopo la scomparsa di Alberigo da Alberto Melloni.

Ci sembra infine assai significativo il capitolo sesto intitolato «la transizione al post-concilio» (cfr. pp. 649-722) nel quale particolarmente si parla del «nuovo scenario dei rapporti ecclesiali tra tutti i cristiani», pagine tutte che, senza enfasi, indicano come l'ecumenismo faticosamente e anche lentamente va avanti; l'autore inoltre conclude il suo lavoro richiamando uno scritto di T.S. Eliot del lontano 1941 ove è detto che l'esperienza che il libro illustra e costituisce una integrazione della storia del Concilio Vaticano II può definirsi con l'espressione «nella sua fine è l'inizio» (cfr. p. 706) in quanto «il fare rivivere ed attualizzare l'esperienza di quegli anni è qualcosa che deve continuare a svilupparsi». In conclusione l'apertura di questo contributo che esce a cinquanta anni dalla fine del Concilio Vaticano II non è solo il ricordo di

una esperienza ma è una riflessione per lo sviluppo dell'ecumenismo che parte appunto dal fatto che i cristiani sono ancora separati ma fratelli, il che oggi è ancora più importante grazie al pontificato di papa Francesco.

Pasquale Colella

LIBRI RICEVUTI

AA.VV., *Introduzione al «Codex Italiae Diplomaticus» «Codice Lunig»*, a cura di Massimo Panebianco, ed. Editoriale Scientifica, Napoli 2016, sp.

AA.VV., *Francesco D'Assisi – Padre Ernesto Balducci: la profezia nella testimonianza*, a cura di Andrea Cecconi, ed. Polistampa, Firenze 2016, pp. 120, € 24,00.

FRANCO BONTEMPI, *Analisi del potere. Commento al Libro di Daniele*, ed. Società per lo sviluppo della Storia ebraica, Brescia 2016, pp. 720, sp.

FRANCESCO (Papa), *«Amoris laetitia». Esortazione apostolica sull'amore e sulla famiglia*, con introduzione di Chiara Giaccardi e Mauro Magatti, ed. San Paolo, Civitello Balsamo (Milano) 2016, pp. 304, € 2,90.

MATTEO AL KABAK, *Il riformatore dimenticato. Egidio Foscarini tra Inquisizione, Concilio e Governo Pastorale (1514-1564)*, ed. Il Mulino, Bologna, 2016, pp. 276, € 24,00.

RIUS - CAMPS, *Diario di Teofilo. L'opera di Luca (Vangelo ed Atti) narrata da Teofilo a sua madre (con prefazione di Alberto Maggi)*, ed. il Segno di Gabrielli, San Pietro in Cariano (Verona) 2016, pp. 272, € 16,80.

MAURO VELATI, *Separati ma Fratelli. Gli osservatori non cattolici al Vaticano II (1962-1965)*, ed. Il Mulino, Bologna 2015, pp. 748, € 55,00.